

Considerazioni geo-archeologiche preliminari sugli acquedotti settecenteschi di Gravina in Puglia (Bari)

Bruno Giovanni¹, Magni Silvana², Parisi Michele²

¹ *Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Politecnico di Bari, Via E. Orabona, 4 - 70125 Bari; email: giovanni.bruno@poliba.it*

² *Associazione Gravina Sotterranea Via Meucci, 10 - 70024 Gravina in Puglia (BA); email: magnisilvana@libero.it*

Riassunto

Nell'ambito di una ricerca multidisciplinare, volta alla conoscenza e valorizzazione del territorio di Gravina in Puglia, è stata condotta un'estesa campagna di esplorazioni e rilievi che ha portato alla scoperta di due nuovi acquedotti che si aggiungono al già noto acquedotto di S. Angelo-La Stella. Si tratta di strutture idrauliche sotterranee, di epoca verosimilmente settecentesca, che avevano lo scopo di provvedere all'approvvigionamento idropotabile della popolazione mediante la captazione di tre diverse sorgenti, situate in zone idrogeologiche del territorio circostante, strategiche per la fornitura di acqua alle diverse porzioni della città ed il convogliamento delle acque fino alle porte dell'abitato e/o nel centro storico. La ricerca, in questa fase preliminare, si è particolarmente concentrata su alcuni aspetti che hanno riguardato la ricostruzione del tracciato dei tre acquedotti e un'analisi dei materiali e delle tecniche costruttive utilizzati, al fine di poter formulare considerazioni di tipo geo-archeologico.

Sulla base dei rilievi e degli studi condotti, è stato possibile formulare un'ipotesi sull'influenza che possono aver avuto l'espansione urbanistica del centro abitato e le modificazioni nel tempo dell'uso del territorio, sulla funzionalità degli acquedotti e/o sul loro stato di conservazione che, per uno di essi in particolare, è di evidente dissesto e degrado.

PAROLE CHIAVE: geoarcheologia, acquedotti, risorse idriche.

Abstract

PRELIMINARY GEOARCHEOLOGICAL CONSIDERATIONS ABOUT THE 18TH-CENTURY AQUEDUCTS OF GRAVINA IN PUGLIA (BARI PROVINCE)

In a multidisciplinary research, aimed at the knowledge and the exploitation of the Gravina in Puglia territory, we carried out a wide campaign of explorations and surveys that made possible the discovery of two news aqueducts in addition to the well-known S. Angelo-La Stella one. These are hydraulic structures, likely to be dated back to the 18th century, that were used to supply drinkable water to the population using three different water springs situated in hydro-geological surrounding places which are strategical for the water supply of the different city portions; the water from the three sources was then conveyed to the mediaeval Gravina gates and/or to the downtown.

This preliminary research has been focused on some aspects concerning the plan's reconstruction of the three aqueducts and the analysis of building materials and techniques used, in order to present some geoarchaeological indications. Based upon the results coming out from the studies so far carried out, it was possible to present an hypothesis about the influence played by the urban expansion and the land use changes on the functionality of the aqueducts, and on their state of preservation, that is particularly bad in one case.

KEY WORDS: geo-archaeology, aqueducts, water resources.